

SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI BUTTURINI

PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

Ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Scuola dell'Infanzia "Luigi Butturini" – Federata alla FISM

via Prà Del Principe, 8 - 37017 Lazise (VR)

Tel/Fax 045 7580091

Email scuolaluigibutturini@gmail.com

Sito Web www.scuolaluigibutturini.com

Codice Meccanografico VR1A03700C

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia Luigi Butturini è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n°107, recante la *"Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

1. STORIA, IDENTITÀ E FINALITÀ DELLA SCUOLA

All'inizio del '900 a Lazise è sorta la prima scuola materna come aggregazione di un gruppo di fanciulli guidati dal parroco locale che si riuniva in locali di fortuna dove le suore del Cottolengo impartivano i primi insegnamenti educativi.

Successivamente Luigi Butturini, uomo di famiglia borghese e senza prole, ha voluto che i suoi beni potessero essere utilizzati per l'istituzione di un asilo infantile. Il suo lascito infatti ha dato modo all'amministrazione civica di poter istituire un Ente Morale con lo scopo di costruire e gestire una scuola materna. In seguito l'Ente Morale si è trasformato in IPAB (Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza) diretto da un Consiglio di Amministrazione con uno statuto e regolamento autonomo, sotto la vigilanza della Regione Veneto.

L'attuale stabile sito in via Marra 8 è di proprietà del comune di Lazise ed è stato costruito intorno agli anni 1958-1960; contestualmente alla edificazione sono giunte a Lazise le suore del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone le quali ininterrottamente hanno gestito la direzione della scuola e l'attività educativa della stessa in collaborazione con personale laico in possesso della qualifica necessaria.

La Scuola dell'Infanzia Luigi Butturini offre un servizio educativo per l'infanzia per bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni finalizzato a:

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino attraverso l'acquisizione dell'autonomia, la maturazione della propria identità, lo sviluppo delle competenze e del concetto di cittadinanza
- Collaborare con la famiglia ponendosi come supporto educativo per lo sviluppo del bambino secondo i principi di rispetto, condivisione, ascolto e fiducia
- Garantire la diffusione ed il mantenimento dei valori cristiani su cui si fonda la comunità locale.

Il raggiungimento di questi obiettivi si sostanzia quotidianamente nella visione del nostro servizio come una comunità di bambini e adulti organizzati, nei tempi, nei modi e negli spazi, per rispondere ai bisogni del bambino e favorirne l'apprendimento attraverso il gioco.

La scuola organizza e propone giochi e attività di piccolo e grande gruppo per far divertire i bambini, per aiutarli nell'inserimento e nelle relazioni, per promuovere il fare da soli, per supportarli nelle scoperte.

Consapevoli delle grandi potenzialità dei bambini, le insegnanti predispongono attività e progetti adeguati al loro sviluppo evolutivo.

Per lo sviluppo integrale del bambino la scuola dell'infanzia si prefigge come finalità specifiche:

- maturazione dell'identità,

- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze.

Per maturazione dell'identità si intende il rafforzamento sotto il profilo corporeo, intellettuale e fisico-dinamico; pertanto si stimoleranno la sicurezza di sé, la stima di sé, la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione alla curiosità.

La conquista dell'autonomia richiede che venga sviluppata nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi interiorizzando valori universalmente condivisibili quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Per lo sviluppo delle competenze si intende consolidare nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, emotive, linguistiche ed intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Tali finalità sono raggiungibili attraverso i campi di esperienza stabiliti dai nuovi orientamenti:

- Il sé e l'altro
- Corpo, movimento e salute
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Per ogni ambito, le insegnanti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento ed alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini.

L'impostazione della scuola è attenta al bambino come persona, con caratteristiche individuali tutte da scoprire e valorizzare, nell'ambito di una crescita intesa come incontro progressivo con il mondo.

Attraverso le apposite mediazioni ludico-didattiche, riconosce inoltre, come connotati essenziali:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;

- il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Nella nostra scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

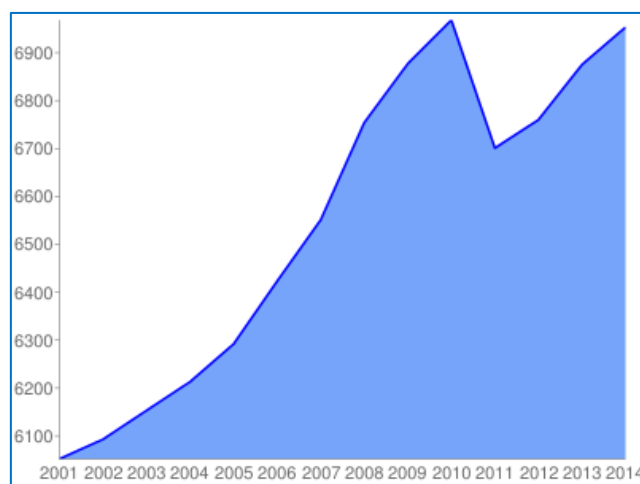
Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

2. IL CONTESTO

2.1 ANALISI DEL TERRITORIO

Lazise è un comune di 6.953 (dato aggiornato al 31.12.2014) abitanti in provincia di Verona; sorge sulle rive del lago di Garda a metà strada tra Peschiera e Garda. La sua felice posizione di villaggio lacustre l'ha reso storicamente uno dei centri più interessanti della sponda veronese in continuo aumento demografico come evidenziato dal grafico a seguire



L'economia del comune è legata principalmente al turismo che si caratterizza per una forte stagionalità (Marzo-Ottobre) con ovvie ripercussioni anche sul mercato del lavoro.

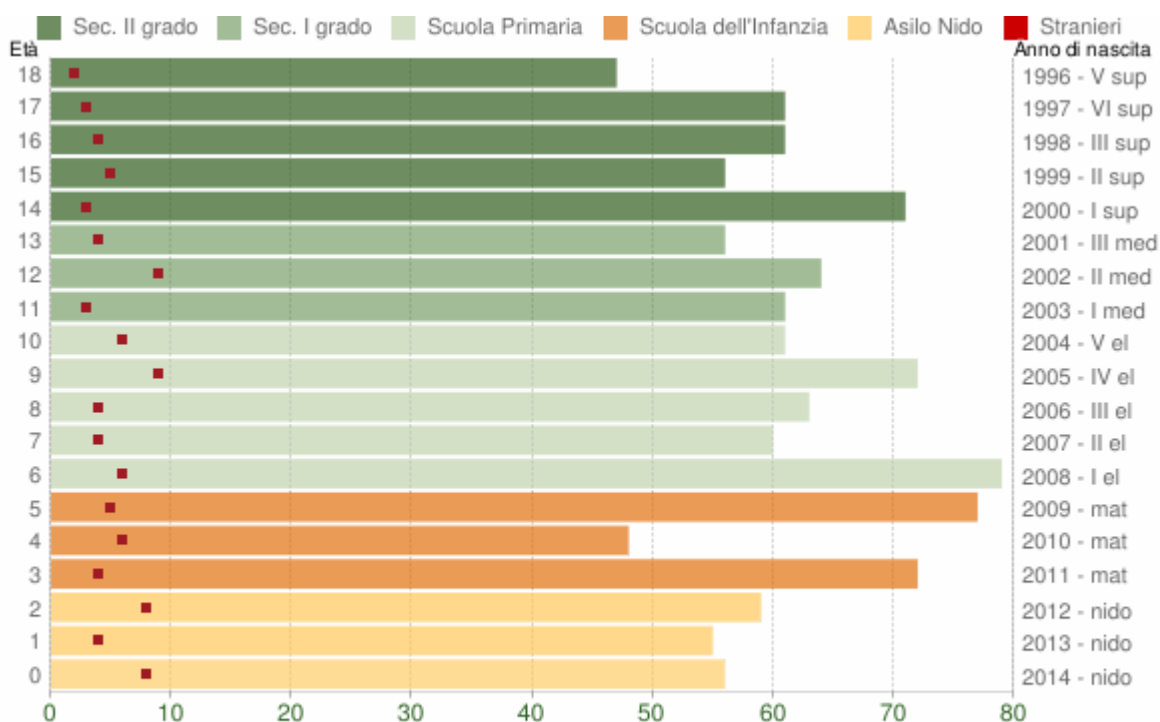
È comunque possibile identificare 5 aree di sviluppo economico:

AREA	DESCRIZIONE
Turismo	Nei secoli ospiti famosi visitarono il lago (Catullo, Goethe e.a.) ma il turismo come "industria" iniziò soltanto negli anni 50 con l'apertura del primo campeggio a Lazise: Campeggio Municipale. Attualmente il turismo è la prima e preponderante attività economica di Lazise, prevalentemente nel periodo tra marzo ed ottobre. Altissima è la percentuale di turisti stranieri (tedeschi, austriaci, olandesi, scandinavi, inglesi e più recentemente dai paesi dell'Est europeo)
Pesca	Attività un tempo fiorente, oggi ha carattere solo marginale. Sono ormai poche le famiglie ancora attive nella pesca
Agricoltura	Lazise è legata alla produzione dei tipici prodotti gardesani (viti, ulivi ecc.)
Servizi	sono presenti diverse imprese di terziario
Artigianato e	il territorio conta alcune industrie di medie dimensioni nei settori delle

piccola industria	calzature e dei salumi, nonché numerose piccole imprese manifatturiere
------------------------------	--

Lo sviluppo economico del territorio, oltre a garantire il benessere delle famiglie residenti, ha portato negli anni ad un incremento del tasso di occupazione medio e attualmente in quasi tutte le famiglie sono attivi lavorativamente entrambi i genitori. Da qui l'esigenza di avere a disposizione servizi didattico-educativi che possano supportare i genitori nel loro ruolo educativo e che nel contempo permettano di ricavare i tempi necessari per lo svolgimento della propria professione.

2.2 SITUAZIONE DEMOGRAFICA RELATIVA ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI LAZISE (VR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

3.1 SPAZI

L'edificio ubicato in via Marra, 8 poco al di fuori delle mura del castello di Lazise, ha subito nel corso degli anni alcuni lavori di ristrutturazione in risposta alle normative cogenti in tema di edilizia pubblica e sicurezza.

La scuola è divisa in 3 parti:

1. PIANO INTERRATO: è diviso in 2 ambienti con funzionalità di dispensa e sala per la raccolta dei materiali didattici
2. PIANO TERRA: al piano terra si svolgono tutte le attività didattico educative. Sono presenti i seguenti ambienti: Ingresso, salone per il gioco, 3 aule, 1 aula laboratorio, servizi igienici per i bambini, servizi igienici del corpo docente e del personale, cucina, sala da pranzo, ufficio, appartamento delle suore, cappella
3. SPAZIO ESTERNO: l'intero edificio è circondato da un cortile-giardino attrezzato per l'attività ludico-ricreativa dei bambini

Per l'A.S. 2020/2021, nel rispetto delle linee di indirizzo per la riapertura dei servizi 0/6 in riferimento all'emergenza Covid-19, l'uso degli spazi è stato modificato al fine di garantire la sicurezza delle persone che usufruiscono del servizio e di chi presta il proprio operato.

Tutti gli spazi disponibili sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si evita che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi.

Si è provveduto a differenziare i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, ricorrendo a ingressi e uscite scaglionati.

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Si è previsto che la zona di accoglienza/ricongiungimento sia all'esterno, segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

Per quanto riguarda l'accoglienza, vengono adottate le opportune misure di sicurezza quali:

- accesso su turni per garantire l'uso dello spazio dal singolo gruppo epidemiologico e in modo da evitare assembramenti (è preferibile che sia sempre lo stesso genitore o quanto meno la stessa figura di riferimento/delegato);
- ciascun bambino, accompagnato da un solo genitore, o delegato, accede al portico dove, ad entrambi, un'insegnante rileva la temperatura e fa eseguire la sanificazione delle mani;
- il bambino entra nella struttura dove viene quindi affidato al personale scolastico che provvede a togliere giacche ed accessori, i quali vengono riconsegnati al genitore;
- al punto di accesso la scuola garantisce la presenza di soluzione idroalcolica, adeguatamente segnalata, per la sanificazione delle mani;

La stessa procedura, vestizione e disinfezione mani, viene osservata al momento dell'uscita. La zona interna di accoglienza/ricongiungimento viene sanificata dopo ogni turno di ingresso e di uscita.

DORMITORIO

In considerazione della necessità di favorire il distanziamento interpersonale, il dormitorio è stato organizzato con la presenza di divisori fisici che garantiscano la non intersezione tra i diversi gruppi. Ogni gruppo ha la propria area in uso che non viene cambiata e viene comunque regolarmente sanificata ed aerata.

I letti e la relativa biancheria (es. lenzuola) sono ad uso esclusivo del singolo bambino. Gli stessi letti sono distanziati per garantire il mantenimento della separazione fisica.

BAGNI

Sono stati divisi in modo che ogni gruppo utilizzi sempre gli stessi sanitari e che l'accesso da parte dei gruppi sia sempre a scaglioni e mai promiscuo. Ogni gruppo ha la propria area in uso che non viene cambiata e viene comunque regolarmente sanificata ed aerata dal personale scolastico.

AULE

Ciascuna aula viene utilizzata da un solo gruppo e dallo stesso personale in modo costante e continuativo.

Nell'aula vengono consumate le merende (mattina e pomeriggio) ed il pranzo. L'insegnante impiatta ogni singolo piatto e lo destina ad ogni singolo bambino. La scuola garantisce l'utilizzo della lavastoviglie e l'applicazione dei protocolli di sicurezza. Non si prevede alcun genere di intersezione tra gruppi diversi.

PER TUTTI GLI AMBIENTI

Si provvede ad una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti. Gli stessi vengono adeguatamente puliti e sanificati come previsto dalla normativa vigente.

SPAZI ESTERNI

Si cerca di utilizzare il più possibile gli spazi esterni, compatibilmente con le condizioni climatiche, valorizzando gli ambienti già a disposizione della scuola, che sono stati divisi in modo che ciascun gruppo possa sempre utilizzare la propria area opportunamente segnalata.

AULA COVID

È stata individuata una stanza idonea ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura.

3.2 TEMPO SCUOLA

Il Consiglio di amministrazione approva annualmente, sulla base del calendario scolastico nazionale, il calendario della nostra scuola che viene consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda l'iscrizione, alla Scuola d'Infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

I tempi per la presentazione della domanda di iscrizione sono i seguenti:

- PRIMO ANNO: Entro il 31 gennaio (salvo non raggiungimento del numero)
- ANNI SUCCESSIVI: Entro la fine del mese di febbraio

In caso di eccedenza di domande di nuovi iscritti sono stati stabiliti i seguenti criteri di priorità:

- Residenza/domicilio dell'alunno nel comune di Lazise
- Data di presentazione della domanda

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA HA SUBITO MODIFICHE CON L'EMERGENZA COVID-19.

A.S. 2019/2020

Organizzazione della giornata prima dell'emergenza Codiv-19

Dalle	Alle	Attività piccoli	Attività medi e grandi
8:00	8:30	Apertura con attività di gioco libero	
8:30	9:15	Accoglienza in salone con cerchio del buon giorno	
9:15	9:30	Colazione con frutta	
9:30	11:00	Attività didattico-educativa	
11:00	11:30	Preparazione al pranzo	
11:30	12:20	Pranzo	
12:20	13:00	Gioco in sezione/in giardino	
12:45	13:00	Uscita intermedia	
13:00	13:30	Piccoli: Preparazione al riposino del pomeriggio	Medi e Grandi: Attività didattico-educativa
13:30	14:50	Piccoli: Riposo	
14:50	15:15	Merenda	
15:15	15:45	Gioco in sezione	
15:45	16:00	Uscita	

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16. Entrate ed uscite hanno il seguente orario:

- entrata dalle 8.00 alle 9.15
- uscita intermedia dalle 12.45 alle 13.00
- uscita dalle 15.45 alle 16.00

Dopo le ore 9.15 i cancelli saranno chiusi per permettere il regolare inizio delle attività didattiche.

La frequenza in presenza è stata sospesa la prima settimana di marzo e ripresa invece per le ultime due settimane di giugno ma solo con il gruppo dei bambini grandi, nel rispetto delle linee guida per la riapertura.

A.S. 2020/2021

Organizzazione della giornata con l'emergenza Codiv-19

L'organizzazione è articolata su TURNI per l'accesso alla struttura, al fine di evitare

- assembramenti di genitori e/o accompagnatori all'esterno della struttura stessa
- uso promiscuo di spazi da parte di bambini di gruppi diversi

PRIMO GRUPPO CLASSE DI "FURIO CAVALLO"

entrata: dalle ore 8:00 alle ore 8:20.

uscita intermedia: dalle ore 12.30 alle ore 12.40.

uscita: dalle ore 15.00 alle ore 15.20.

SECONDO GRUPPO CLASSE "DOTTOR GUFO"

entrata: dalle ore 8:20 alle ore 8:40.

uscita intermedia: dalle ore 12.40 alle ore 12.50

uscita: dalle ore 15.20 alle ore 15.40.

TERZO GRUPPO CLASSE "TOPO TOMMASO"

entrata: dalle ore 8:40 alle ore 9:00.

uscita intermedia: dalle ore 12.50 alle ore 13.00.

uscita: dalle ore 15.40 alle ore 16.00.

3.3 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

All'interno della scuola sono presenti tre sezioni composte da un massimo di 25 bambini. Le sezioni di scuola di infanzia sono formate in modo da garantire la presenza contemporanea di bambini di 3-4-5 anni. La scelta di eterogeneità all'interno della stessa sezione è mirata a favorire una maggiore autonomia dei bambini piccoli e allo stesso tempo a responsabilizzare i bambini medi e grandi attraverso un continuo scambio di esperienze a livello grafico, verbale, cognitivo che stimola il bambino nella sua crescita, attraverso l'osservazione dell'altro.

Prima dell'emergenza covid-19, nella formazione delle sezioni si tenevano presenti i seguenti criteri:

- Separare i fratelli e i gemelli quando sono entrambi frequentanti
- Garantire la continuità delle famiglie, se possibile, quando richiesto

Nell'A.S. 2020/2021, con l'emergenza covid-19, i bambini che sono fratelli o congiunti vengono inseriti nella stessa sezione. Questo perché ogni gruppo di bambini viene considerato come unità epidemiologica indipendente.

Sono evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini e si organizza l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo-sezione come unità epidemiologica separata.

3.4 ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

COLLEGIO DOCENTI

Il collegio docenti è formato da tutte le insegnanti presenti nella scuola ed è presidiato dalla coordinatrice. Le riunioni si tengono una volta al mese e comunque al bisogno. Al collegio docenti compete:

- La programmazione educativo-didattica
- La formazione delle sezioni
- La verifica e valutazione periodica dell'attività educativa
- La definizione delle modalità e dei tempi di comunicazione con i genitori

CONSIGLIO DEI RAPPRESENTANTI DI SEZIONE

Al fine di dare significato alla partecipazione e collaborazione dei genitori nella gestione del servizio è istituito il consiglio dei rappresentanti di sezione. I rappresentanti di sezione vengono eletti dai genitori della sezione con i seguenti compiti:

- Supporto e collaborazione ai rappresentanti dei genitori, alla Coordinatrice, al corpo docente della scuola
- Promozione e collaborazione delle attività extradidattiche
- Promozione di attività formative propedeutiche per i genitori
- Promozione di iniziative e proposte sull'attività didattico-educativa nel rispetto e osservanza della professionalità delle insegnanti
- Nomina del Coordinatore dei rappresentanti di sezione

IL NOSTRO PERSONALE

All'interno della scuola d'infanzia operano insegnanti e personale ausiliario. L'organico della scuola è fissato dal CdA. Il lavoro delle insegnanti si esplica nell'impegno personale e nella collegialità di diversi livelli della sezione e dell'intersezione della scuola. All'interno del gruppo docente è stata individuata la coordinatrice della scuola, punto di riferimento per il consiglio di amministrazione, insegnanti, personale ausiliario, famiglie, enti ed istituzioni locali. Ad arricchire il gruppo docente è presente un professionista che attiva un progetto di senso-motricità integrando il suo intervento con quello delle altre maestre.

Il personale ausiliario invece collabora con il personale dirigente e docente alla creazione e mantenimento di un ambiente confortevole curando l'igiene del bambino, l'ordine e la pulizia della scuola e la gestione della cucina.

Grazie all'affiliazione alla FISM inoltre, è presente presso la scuola una Coordinatrice che ha il compito di indirizzare e supervisionare il lavoro delle insegnanti nonché di fornire aggiornamenti su linee guida, normativa cogente, indirizzi e di proporre gli strumenti atti alla soddisfazione degli stessi.

4. PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI

Il nostro curriculum comprende riferimenti normativi e azioni di progettazione. I riferimenti normativi includono:

- DPR 11 Febbraio 2010 “Approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell’insegnamento della religione cattolica per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione”.
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015)
- DM 16 Novembre 2012 n. 254 “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”
- Direttiva ministeriale 28 Gennaio 2013, n. “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”
- CM 6 Marzo 2013 n. 8 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative
- Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009)
- Linee guida per l’integrazione e l’accoglienza di alunni stranieri (Febbraio 2014)
- Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica L.20/19 n° 92 e Decreto attuativo del 22 Giugno 2020

La scuola dell’Infanzia offre a ciascun bambino un ambiente di vita e di cultura, un luogo di apprendimento e di crescita dalle forti connotazioni culturali, pedagogiche e didattiche, che valorizzano la diversità e considerano ogni bambino protagonista e costruttore della propria personalità attraverso l’interazione con gli adulti, con i coetanei, con le cose e con i contesti di vita, con i simboli e i linguaggi della nostra cultura. Tutto ciò viene concretizzato e contestualizzato dalle insegnanti che con un lavoro consapevole, razionale, giorno dopo giorno, progettano, in base alla loro esperienza e alla realtà che le circonda, una didattica personalizzata, funzionale, integrata, atta a far sviluppare tutte le competenze di ciascun bambino.

Il lavoro che le insegnanti propongono è teso a migliorare la qualità della vita e l’apprendimento di ciascun bambino. A tal fine ogni anno viene stesa una programmazione didattico-educativa che, sulla base dei traguardi attesi e degli obiettivi di apprendimento dei bambini, utilizzando ogni anno uno sfondo integratore differente, definisce le attività che verranno svolte nelle singole sezioni nel corso dell’anno.

La programmazione si struttura in tappe che riguardano la routine quotidiana secondo il ritmo stagionale e le festività correlate. Alle attività “standard” si aggiungono progetti cui partecipano tutti i bambini.

Con l’emergenza covid-19 sono stati **SOSPESI TEMPORANEAMENTE** i laboratori in intersezione, ossia dei laboratori che prevedono bambini di gruppi diversi divisi per fascia d’età: piccoli, medi e grandi.

Questa programmazione viene esposta nella riunione di presentazione che si svolge ad inizio anno scolastico con le famiglie.

4.1 I NOSTRI PROGETTI

La progettazione educativo-didattica si avvale di una “tematica-conduttrice” che permane per il triennio del PTOF, sviluppata attraverso uno sfondo integratore (con personaggi guida) che cambia ogni anno e accompagna i bambini alla scoperta dei diversi laboratori e progetti.

La “tematica-conduttrice” per il triennio 2019-2022 è LA GENTILEZZA.

A.S. 2019/2020

Nel primo anno la si sviluppa in riferimento al comportamento di ciascuno, alle espressioni del linguaggio verbale, non verbale e para verbale.

A.S. 2020/2021

Nel secondo anno la si sviluppa insieme alla tematica della cura in riferimento al mondo animale e di natura che noi dobbiamo impegnarci ad accudire con amore.

A.S. 2021/2022

Nel terzo anno la si sviluppa nella logica del rispetto delle differenze e collegata alla tematica dei diritti dei bambini, con riferimento anche agli sport, ai mestieri.

La progettazione viene stesa dal collegio docenti nei mesi di settembre e ottobre seguendo le indicazioni ministeriali; i contenuti variano di anno in anno a seconda dello sfondo integratore e del personaggio guida che si sono scelti.

A seguire sono indicati i progetti didattico-educativi che compongono la nostra offerta formativa.

Si distinguono nella nostra scuola progetti di varia natura:

- progetti fondativi che permangono ogni anno, con opportune variazioni: progetto accoglienza, routine, continuità nido-infanzia e infanzia-primaria, progetto biblioteca (per l’A.S. 2020/2021 sono stati sospesi i prestiti causa emergenza covid-19), IRC, progetto pre-

calcolo, progetto pre-lettura, progetto pre-grafismo, laboratorio manipolativo, espressivo e creativo;

- progetti didattici e laboratori: ideati e rinnovati di anno in anno secondo i bisogni osservati;
- progetti di potenziamento dell'offerta formativa: ad esempio, progetto teatro, inglese, musica, uscite didattiche, esperienze nel territorio, partecipazione a progetti nazionali o in rete (causa emergenza covid-19 questi progetti sono sospesi o riadattati alle linee d'indirizzo);
- progetti con le famiglie (causa emergenza covid-19 questi progetti sono sospesi o riadattati alle linee d'indirizzo).

4.2 LE RELAZIONI

La rete in cui si inserisce la scuola dell'infanzia ha lo scopo di creare relazioni continuative e costruttive con:

- le famiglie: la partecipazione dei genitori alla vita della scuola è attiva. Le famiglie fanno parte degli organi collegiali, sono invitate a riunioni, colloqui, percorsi formativi e momenti di condivisione di esperienze.
Causa emergenza covid-19 alcuni eventi sono annullati, altri sono riadattati e proposti in modalità telematica, es. colloqui.
- la FISM: "FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE": la scuola d'infanzia Luigi Butturini è associata alla FISM. La Federazione oltre a garantire un aggiornamento costante rispetto alla normativa cogente di settore, fornisce servizi di consulenza e formazione cui è possibile afferire su tematiche relative alla nostra tipologia di servizi.
- GLI ENTI LOCALI, il territorio: l'amministrazione comunale di Lazise si occupa di predisporre in maniera adeguata il servizio di trasporto scolastico per gli alunni e dei lavori di manutenzione degli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.
La scuola collabora frequentemente per realizzare progetti educativi e didattici con associazione cinofila, casa di riposo, Chiesa, AVIS-AIDO ecc
Causa emergenza covid-19 alcuni eventi sono annullati, altri sono riadattati.

4.3 VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Verifiche di attuazione del progetto: ogni insegnante compila per ogni tappa un registro delle attività, sulla base del progetto steso in cui registra le date in cui vengono effettuate le singole attività ed eventuali osservazioni in merito alla stessa (adesione del gruppo all'attività, eventuali difficoltà rilevate, singole situazioni...).

- Le verifiche in equipe: almeno una volta al mese, le insegnanti si incontrano per verificare lo stato di avanzamento del progetto e confrontarsi. Tali riunioni vengono verbalizzate e registrate tramite foglio firma dei presenti. A seguito di tali riunioni è possibile che si evidenzino la necessità di modificare il progetto. In tal caso tali modifiche sono registrate su un documento allegato al progetto che ne costituisce parte integrante.

4.4 SERVIZI INTEGRATI

Tipologia di servizio	Descrizione
Cucina interna	<p>Per garantire un maggiore controllo sul livello di qualità della mensa, la scuola d'infanzia Luigi Butturini ha deciso di dotarsi di cucina interna.</p> <p>Il menù è stato elaborato sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dell'ULSS 22 - Conoscenza dei gusti dei bambini <p>ed è diviso per stagioni con rotazione su 4 settimane.</p>
Servizio trasporto	<p>È presente un servizio di trasporto per i bambini residenti nel territorio di Lazise.</p> <p>Tale servizio è offerto e gestito dal Comune e pertanto i genitori interessati dovranno rivolgersi all'ufficio scuola del comune.</p>

5. INCLUSIONE SCOLASTICA

Il protocollo d'accoglienza tiene conto della normativa di riferimento per i BES che introduce il concetto di inclusione e fa sintesi delle diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali: disabilità, DSA, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi educativi, delle capacità e delle differenze e dell'identità di ciascuno, la Scuola dell'Infanzia Luigi Butturini conferma la sua finalità a favore dell'inclusione, personalizzando l'offerta formativa e contribuendo alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità. Si delineano inoltre di rilevante importanza il rispetto di allergie e intolleranze alimentari, nonché la somministrazione dei farmaci salvavita.

6. FORMAZIONE

6.1 FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E PER IL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale docente segue percorsi formativi di natura psico-pedagogica e partecipa alla formazione cogente, a quest'ultima partecipa anche il personale ausiliario.

Il personale ha seguito anche una formazione per affrontare l'emergenza covid-19.

Si allegano:

- 1. Regolamento della scuola**
- 2. Programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico in corso**
- 3. Curricolo IRC**